

Alla
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
Piazza Monte Grappa, 5
21100 VARESE

DICHIARAZIONE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000
relativa alla domanda di

_____ (indicare il nome del bando di contributo)

presentata dall'impresa _____
(indicare il nome dell'impresa che ha presentato la domanda di contributo)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa: _____

_____ (ragione sociale)

codice fiscale _____ partita IVA _____ n° REA _____

sede legale _____ Via/Piazza _____ cap _____

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni stabilite dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, ovvero qualora, a seguito delle verifiche di cui all'articolo 71 del richiamato d.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni riportate di seguito

DICHIARA

che l'impresa

controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

che l'impresa

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- ha beneficiato, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti), delle seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis":

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Importo dell'aiuto
Totale			

che l'impresa

- non è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";
- è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili le seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Impresa beneficiaria	Importo dell'aiuto
Totale				

ALLEGA

- dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà sottoscritta/e dal titolare/rappresentante legale di imprese controllate e/o da cui è controllata, direttamente o indirettamente

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente a codesta Camera di Commercio ogni eventuale variazione relativamente alle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata;

Il titolare/legale rappresentante

alla dichiarazione va allegata copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

* specificare anche contributi non ancora erogati, per i quali l'impresa ha già ricevuto comunicazione di ammissione

Note per la compilazione

⇒ Massimali e “impresa unica”

Massimali non superabili dall’“impresa unica” nell’arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente e due precedenti)	
Euro 200.000,00 Euro 100.000,00 per attività di trasporto merci su strada per conto terzi	“de minimis” reg UE n. 1407/2013 - reg CE n. 1998/2006
Euro 15.000,00	“de minimis” attività agricola primaria reg UE n. 1408/2013 – reg CE n. 1535/2007
Euro 500.000,00	“de minimis” servizi di interesse economico generale regolamento UE n. 360/2012

Nota bene:

- Se l’**impresa unica** è beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis, a ciascuno di tali aiuti si applica il massimale pertinente, ma l’importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio non può superare il tetto massimo più elevato
- Nel calcolo dei massimali si deve tenere conto degli aiuti ottenuti dall’impresa richiedente e da quelle legate ad essa, a monte o a valle, da un rapporto di collegamento nell’ambito dello stato italiano - c.d. “impresa unica”
- Impresa unica: l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - b. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - c. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - d. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima

Eccezione: le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un ente pubblico rilevano singolarmente

⇒ Fusioni, acquisizioni e scissioni

- Ai fini del calcolo dei massimali, rilevano gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.
- In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, ossia all’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Se tale attribuzione non è possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente alle nuove imprese sulla base del valore contabile del relativo capitale azionario alla data effettiva della scissione.